

CULTURA L'assessore Cavazza illustra l'attività espositiva prevista nella nuova sede della Manifattura

Mata, la giunta presenta il programma 2016

Si conferma obiettivo direzione unica per Civica, Figurina e Fotografia

Esplorazione di linguaggi multimediali con artisti emergenti, sguardi sulla città nei fotoritratti di personaggi "geminiani", eccellenze della creatività locale applicate anche all'impresa, come nel caso delle figurine. Relazioni con il mondo dell'arte contemporanea internazionale, valorizzazione delle collezioni, rapporti con grandi eventi della città, da Play al festival filosofia. C'è tutto questo nei programmi espositivi per il 2016 (e fino alla primavera 2017) del Mata alla ex Manifattura Tabacchi e del-

la Galleria civica di Modena nelle sue due sedi di Palazzo Santa Margherita e della Palazzina dei Giardini Ducali, che riprende anche per l'estate la sua funzione espositiva.

Il programma è stato illustrato ieri dal vice sindaco di Modena e assessore alla Cultura Gian Pietro Cavazza.

Confermata la nuova direzione per Museo della Figurina e Galleria civica in sinergia con Fondazione Fotografia, «per costituire un 'polo dell'immagine' che - ha affermato il sindaco pochi giorni fa

in Consiglio - porti al coordinamento, al consolidamento e al rilancio internazionale di questi Istituti. Una scelta che sarà accompagnata anche da una nuova dislocazione delle attività, all'interno del Polo culturale del Sant'Agostino».

Per l'assessore Cavazza il percorso fatto con la Fondazione «ha portato a un progetto di accordo che presenteremo presto in commissione consiliare e dovrà essere poi approvato dalla giunta e sottoscritto dai due enti. Entro aprile 2016 si concluderà la fase di analisi

e confronti sugli obiettivi, le attività e i soggetti coinvolti, nonché sui risultati attesi e dovrà essere definito il modello organizzativo e il budget del progetto». A quel punto si procederà a individuare concordemente il direttore del costituendo nuovo «Polo per l'immagine contemporanea», attraverso una procedura di selezione a evidenza pubblica, curata congiuntamente da Comune e Fondazione Cassa di risparmio di Modena, che dovrà essere conclusa entro il mese di luglio 2016.



PROTAGONISTI Il vicesindaco Gianpiero Cavazza e Giulia Severi, dirigente del settore cultura del Comune

